

Primi dati sulle semine 2023, in calo le superfici a grano duro

In flessione le superfici agricole investite a frumento duro secondo le prime previsioni del Masaf per quest'anno. A livello nazionale gli ultimi dati sulle semine segnalano infatti un investimento di 1.218.151 ettari, con una riduzione di 19.807 ettari rispetto ai 1.237.958 ettari del 2022 (-1,6%). Si tratta del risultato di un calo di 28.942 ettari (-3,2%) nel Sud e nelle Isole (875.491 ettari rispetto a 904.433 dell'anno precedente) e di incrementi di 1.910 ettari nel Nord Ovest (+11,2%), di 3.947 ettari del Nord Est (+3,8%), e di 2.551 ettari nel Centro (+1,2%). Si evidenzia che il calo della superficie a grano duro prevista per il 2023 potrebbe essere dovuta in questa fase al mancato inserimento ancora dei dati completi di semina del Sud Italia, che in diverse aree, per problematiche dovute al maltempo, ha protratto il periodo di collocamento del seme fino ad oggi. Si sottolinea comunque che la superficie 2022 ha segnato un rialzo rispetto alle previsioni. In aumento le previsioni per le superfici del frumento tenero che si attestano a 572.175 ettari con un aumento del 6,2%, pari a 33.404 ettari in più, rispetto all'anno precedente. Segni positivi per tutte le aree: +8,4% nel Nord Ovest con 144.183 ettari coltivati, +7% nel Nord Est con 270.266 ettari, +1,1% nel Centro (88.873 ettari) e +5,5% nel Sud e nelle Isole con 68.860 ettari. In lieve rialzo dello 0,2% le previsioni per l'orzo che interesserà 268.499 ettari. In crescita gli investimenti nel Nord Ovest (+21,8%), bene anche il Nord Est che si ferma al +1,8%. Su terreno negativo Centro (-1,2%) e Sud e Isole (-8,5%).